*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)* **Anno 128° — Numero 269**

# GAZZETTA  UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Martedì, 17 novembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

## AVVERTENZA

**A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.**

**Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.**

# SOMMARIO

## RETTIFICHE

*ERRATA-CORRIGE*

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 1987.

**Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Parma.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2797, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 seftembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Parma e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Parma, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

*Articolo unico*

Nell'art. 87, relativo al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti nuovi insegnamenti:

clinica pediatrica;
gerontologia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1987*
*Registro n. 59 Istruzione, foglio n. 214*

**87A10108**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1987.

**Modificazioni al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Bardolino».**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, recante norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il proprio decreto 28 maggio 1968 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata del vino «Bardolino» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visto il proprio decreto 11 settembre 1976 con il quale sono state apportate alcune modifiche al disciplinare di produzione del vino di cui trattasi;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere la modifica degli articoli 6, 8 e 9 del disciplinare di produzione sopra citato;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 dell'11 novembre 1985;

Viste le istanze presentate dagli interessati avverso il parere e la proposta di modifica del disciplinare;

Ritenuta l'opportunità in relazione alla realtà vitivinicola locale nonché alla situazione tradizionale del vino in discorso di accogliere le istanze sopra citate;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Gli articoli 6, 8 e 9 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata del vino «Bardolino», approvato con decreto del Presidente della

Repubblica 28 maggio 1968 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1976, sono sostituiti con il seguente testo:

«Art. 6. — Il vino "Bardolino" all'atto dell'immissione al consumo deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino chiaro tendente a volte al cerasuolo che si trasforma in granato con l'invecchiamento;

odore: vinoso con leggero profumo delicato;

sapore: asciutto, sapido, leggermente amarognolo, armonico, sottile, talvolta leggermente frizzante;

gradazione alcolica complessiva minima: 10,5;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 17 per mille.

Per il vino "Bardolino" tipo "Chiaretto" restano ferme le caratteristiche di cui sopra, eccezion fatta per il colore che, anziché "rosso rubino" è "rosa" che con l'invecchiamento tende al granato.

È facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di modificare, con proprio decreto, i limiti sopra indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

La denominazione di origine controllata "Bardolino" e "Bardolino classico" può essere utilizzata per designare il vino spumante "Chiaretto" ottenuto con mosti o vini che rispondono alle condizioni previste dal presente disciplinare ed utilizzando metodi di spumantizzazione a fermentazione naturale atti a produrre il tipo Brut.

Le operazioni di spumantizzazione debbono avvenire nell'ambito del territorio delle province di Verona, Treviso, Asti e Brescia.

Per la designazione del "Bardolino" e "Bardolino classico" "Chiaretto spumante" non può essere utilizzata la menzione "superiore".

Il "Bardolino" ed il "Bardolino classico" "Chiaretto spumante", all'atto dell'immissione al consumo, debbono rispondere alle seguenti caratteristiche:

spuma: sottile con grana fine e persistente;

colore: rosa tendente al granato con l'invecchiamento;

odore: vinoso con leggero profumo delicato;

sapore: secco, sapido, leggermente amarognolo;

gradazione alcolica complessiva minima: 11,5;

acidità totale minima: 6 per mille;

estratto secco netto minimo: 17 per mille.

Art. 8. — Il vino "Bardolino", ottenuto da uve aventi una gradazione alcolica complessiva minima naturale di gradi 10,5 ed immesso al consumo con una gradazione alcolica complessiva non inferiore a gradi 11,5 puo portare la qualificazione "superiore" a condizione che sia stato sottoposto ad un periodo di invecchiamento di almeno un anno a decorrere dal 1° novembre dell'annata di produzione delle uve. L'invecchiamento deve avvenire nell'interno della zona di vinificazione di cui al precedente art. 5.

Il vino "Bardolino" imbottigliato entro il 31 dicembre dell'annata di produzione delle uve può essere designato in etichetta con il termine "novello".

All'atto dell'immissione al consumo il "Bardolino novello" deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

colore: rosso rubino chiaro;

odore: vinoso intenso fruttato;

sapore: asciutto, sapido, leggermente acidulo, talvolta leggermente frizzante;

zuccheri riduttori residui: massimo 6 grammi per litro;

gradazione alcolica complessiva minima: 10,5;

acidità totale minima: 5,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 17 per mille.

È in facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di modificare, con proprio decreto, i valori dei limiti minimi riferiti all'estratto secco netto e all'acidità totale delle varie tipologie di "Bardolino" di cui al presente disciplinare di produzione.

Art. 9. — Alla denominazione di origine controllata "Bardolino" è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quelle previste dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi e gli attributi "extra", "fine", "scelto", "selezionato" e simili.

Sulle bottiglie o altri recipienti contenenti vino "Bardolino" può figurare l'indicazione dell'annata di produzione delle uve, purché veritiera e documentabile.

Per il vino "Bardolino" designato in etichetta con una delle menzioni aggiuntive previste dal presente disciplinare di produzione: superiore, classico, chiaretto, novello, deve essere obbligatoriamente indicata l'annata di produzione delle uve da cui il vino così qualificato è stato ottenuto».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1987

COSSIGA

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*
BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 13 novembre 1987*
*Registro n. 16 Agricoltura, foglio n. 129*

**87A10200**

# TESTI AGGIORNATI E COORDINATI

**Testo del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364** (in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 205 del 3 settembre 1987), **coordinato con la legge di conversione 29 ottobre 1987, n. 445** (in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 256 del 2 novembre 1987), **recante: «Misure urgenti per il rifinanziamento delle iniziative di risparmio energetico di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 308, e del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784».**

AVVERTENZA:

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Ministero di grazia e giustizia ai sensi dell'art. 11, comma 1, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle nuove disposizioni di legge. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui coordinati.

Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

Art. 1.

1. Sono autorizzate ulteriori spese per 40 e 72 miliardi di lire per le finalità di cui, rispettivamente, ai capitoli 7706, di nuova istituzione «Somme da trasferire alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano per l'erogazione di contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia», e 7707 dello stato di previsione, per l'anno 1987, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

2. Sono autorizzate spese per 2, 195, 10 e 26 miliardi di lire per le finalità di cui, rispettivamente, ai capitoli 7708, 7709, 7710 e 7713 dello stato di previsione, per l'anno 1987, del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Art. 2.

1. I residui del capitolo 7707 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, non ancora formalmente impegnati alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono trasferiti in conto residui al capitolo 7714 del medesimo stato di previsione concernente «Fondo nazionale per il risparmio e le fonti rinnovabili» di cui all'articolo 26 della legge 29 maggio 1982, n. 308 *(a)*, e sono ripartiti dal CIPE su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, *quanto a lire 300 miliardi fra i capitoli di spesa indicati al comma 1 dell'articolo 1 e per la parte eccedente fra i capitoli di spesa indicati al comma 2 dell'articolo 1, nella medesima proporzione risultante dagli stanziamenti disposti con lo stesso articolo 1.*

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni nel conto dei residui passivi.

3. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 8 della legge 29 maggio 1982, n. 308 *(a)*, al netto delle disponibilità residue di cui al comma 1, nonché delle eventuali annualità per contributi in conto interessi già concessi, può essere utilizzata esclusivamente per la concessione dei contributi in conto capitale per le finalità di cui al medesimo articolo 8.

4. Ai fini dell'acquisizione dei contributi previsti dall'articolo 10 della legge 29 maggio 1982, n. 308 *(a)*, le spese sostenute possono essere documentate nelle forme previste dall'articolo 18, quinto comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130 *(b)*. Agli adempimenti necessari per consentire l'utilizzo di tale facoltà si provvede in conformità a quanto disposto dall'articolo 18, sesto comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130 *(b)*, a cura del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

*4-bis. L'erogazione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge 29 maggio 1982, n. 308 (a), effettuata in base agli stati di avanzamento dei lavori o in unica soluzione può essere disposta dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato nella fase istruttoria della richiesta o di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua, previa prestazione di garanzia con polizze fideiussorie bancarie o assicurative emesse da istituti all'uopo autorizzati.*

---

*(a)* Il testo degli articoli 8, 10, 14 e 26 della legge n. 308/1982 è riportato in appendice.

*(b)* Il quinto comma dell'art. 18 della legge n. 130/1983 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1983) prevede che le spese sostenute possano essere documentate anche mediante elenchi notarili di fatture o elaborati meccanografici di contabilità industriale. Il sesto comma del medesimo articolo prevede che: «A tutti gli adempimenti che si rendono necessari per consentire la più agile attuazione della stessa legge 12 agosto 1977, n. 675, nonché alla istituzione di commissioni per l'accertamento della realizzazione ed eventuale entrata in funzione degli impianti, da effettuare con onere a carico delle imprese interessate, provvede il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato».

Art. 3.

1. Per l'attuazione del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, ai sensi dell'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni ed integrazioni *(a)*, è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 730 miliardi nel triennio 1987-1989, in aggiunta alle somme già stanziate con precedenti disposizioni legislative. Detto importo, comprensivo della somma di lire 150 miliardi da destinare all'Ente nazionale idrocarburi (ENI) per gli adduttori secondari, è ripartito in ragione di lire 270 miliardi nell'anno 1987, di lire 180 miliardi nell'anno 1988 e di lire 280 miliardi nell'anno 1989.

2. I numeri 1) e 2) del quarto comma dell'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, come modificato dall'articolo 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526 *(a)*, sono sostituiti dai seguenti:

«1) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi in conto capitale, fino al 30 per cento della spesa preventivata per le opere e le finalità indicate dal precedente comma;

2) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi sugli interessi per l'assunzione di mutui ventennali al tasso del 3 per cento per un ulteriore ammontare fino al 20 per cento della spesa per le opere indicate dal precedente comma. In sostituzione dei contributi sugli interessi, i comuni e loro consorzi possono richiedere l'erogazione di un contributo in conto capitale dello stesso ammontare del contributo in conto interessi determinato in valore attuale secondo le modalità fissate con decreto del Ministro del tesoro;».

2-*bis. All'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, come modificato dall'articolo 28 della legge 7 agosto 1982, n. 526, e dall'articolo 11*-ter *del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51* ***(a)****, dopo il sedicesimo comma è aggiunto il seguente:*

*«Per le società concessionarie a partecipazione statale o regionale la garanzia è rappresentata da una dichiarazione dell'ente a partecipazione statale cui fa capo la società o della regione».*

---

*(a)* Il testo vigente dell'art. 11 della legge n. 784/1980 è riportato in appendice.

Art. 4.

1. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, d'intesa con il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e con la regione autonoma della Sardegna, definisce il programma per la metanizzazione del territorio della stessa regione nel quadro dell'approvvigionamento nazionale di gas naturale liquefatto. Il programma deve prevedere la realizzazione prioritaria di uno o più impianti per l'approvvigionamento del metano e la sua distribuzione nelle aree e nei nuclei di industrializzazione.

2. Per l'attuazione del programma di cui al comma 1 si applicano le disposizioni e le agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni ed integrazioni *(a)*.

---

*(a)* Per il titolo della legge n. 784/1980 si veda in appendice il riferimento alla nota *(a)* all'art. 3.

Art. 5.

1. Il Governo, entro il 31 dicembre di ciascun anno, trasmette al Parlamento ed alle regioni interessate una relazione sullo stato di attuazione del programma generale di metanizzazione.

Art. 6.

1. All'onere di lire 345 miliardi derivante dall'applicazione dell'articolo 1 nell'anno 1987 si provvede, quanto a lire 95 miliardi, a carico dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1986, all'uopo utilizzando l'accantonamento «Rifinanziamento legge n. 308 del 1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio nei consumi energetici», e quanto a lire 250 miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 del medesimo stato di previsione per l'anno 1987, all'uopo utilizzando lo stesso accantonamento.

2. All'onere derivante dall'applicazione dell'articolo 3 si provvede, relativamente all'importo di lire 270 miliardi per l'anno 1987, quanto a lire 180 miliardi a carico dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1986, all'uopo utilizzando lo specifico accantonamento «Ulteriore finanziamento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno» e, quanto a lire 90 miliardi per lo stesso anno 1987, a lire 180 miliardi per l'anno 1988 e a lire 280 miliardi per l'anno 1989, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al medesimo capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, utilizzando lo stesso accantonamento.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni del bilancio.

Art. 7.

*(Soppresso dalla legge di conversione)*

Art. 8.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

---

*N.B.* Si trascrivono i commi 2 e 3 dell'articolo 1 della legge di conversione.

«2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 2 maggio 1987, n. 170, e 3 luglio 1987, n. 259 ***(a)***.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*».

---

*(a)* I DD.LL. n. 170/1987 e n. 259/1987 non convertiti in legge per decorrenza dei termini costituzionali (i relativi comunicati sono stati pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 154 del 4 luglio 1987 e n. 205 del 3 settembre 1987), recavano lo stesso titolo del decreto-legge qui pubblicato.

---

APPENDICE

*Con riferimento alla nota (a) all'art. 2:*

Si trascrive il testo degli articoli 8, 10, 14 e 26 della legge n. 308/1982 (Norme sul contenimento dei consumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi):

«Art. 8 *(Contributi per il contenimento dei consumi energetici nei settori agricolo e industriale)*. — Al fine di contenere i consumi di energia primaria nel settore agricolo e nel settore industriale possono essere

concessi contributi sugli interessi per mutui fino a 10 anni deliberati dagli istituti di credito a medio termine allo scopo di finanziare interventi intesi a favorire la riduzione dei consumi mediante la realizzazione di impianti fissi, sistemi o componenti.

Possono essere ammesse al contributo le iniziative che conseguono per gli impianti un'economia non inferiore al 15 per cento dei consumi iniziali di idrocarburi e di energia elettrica sia per i servizi generali sia per usi industriali e/o di processo. Ai fini della valutazione del risparmio di idrocarburi e di energia elettrica, un chilogrammo di idrocarburi viene considerato equivalente a 4 chilowattora di energia elettrica.

Per le finalità di cui al presente articolo è autorizzato il limite d'impegno di 90 miliardi per l'anno 1981, di lire 90 miliardi per l'anno 1982 e di lire 120 miliardi per l'anno 1983.

I contributi di cui al primo comma non possono eccedere, per ciascuna delle predette iniziative, il limite di lire 500 milioni.

In alternativa a quanto previsto dal primo comma, la regione, su richiesta inoltrata direttamente dall'interessato, può concedere contributi in conto capitale fino al 25 per cento della spesa preventivata e con il limite di 500 milioni.

Sul contributo possono essere concesse anticipazioni in corso di opera garantite da polizze fidejussorie, bancarie ed assicurative emesse da istituti e accettate dall'ente erogante».

«Art. 10 *(Incentivi per la produzione combinata di energia e di calore)*. — È autorizzata la spesa di lire 10 miliardi in ragione di 1 miliardo per l'anno 1981, di lire 5 miliardi per l'anno 1982 e di lire 4 miliardi nell'anno 1983 per concedere a regioni e comuni o loro consorzi e associazioni, sia direttamente sia tramite loro aziende e società, nonché alle imprese di cui all'articolo 4, punto 8, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, ad industrie e loro consorzi, a consorzi costituiti tra industrie ed enti pubblici, contributi a fondo perduto per studi di fattibilità tecnico-economica o per progetti esecutivi di impianti civili, industriali o misti di produzione, recupero, trasporto e distribuzione del calore derivante dalla cogenerazione o dall'utilizzo di energie rinnovabili di cui all'articolo 1 della presente legge.

Il contributo è concesso con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nel limite massimo del 50 per cento della spesa prevista sino ad un massimo di 50 milioni per gli studi di fattibilità tecnico-economica e di 300 milioni per i progetti esecutivi, purché lo studio sia effettuato secondo le prescrizioni del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'impianto abbia le seguenti caratteristiche minime:

la potenza della rete di distribuzione del calore erogato all'utenza deve essere superiore a 20 MW t.;

la potenza elettrica installata per la cogenerazione deve essere pari ad almeno il 10 per cento della potenza termica erogata all'utenza;

nel caso di utilizzazione di energie rinnovabili la potenza termica deve essere pari ad almeno 5 MW t.

È altresì autorizzata la spesa di lire 415 miliardi in ragione di lire 135 miliardi per l'anno 1981, di lire 145 miliardi per l'anno 1982 e di lire 135 miliardi per l'anno 1983, per contributi in conto capitale ai soggetti di cui al primo comma che costruiscano o sviluppino gli impianti di cui al primo comma.

Il contributo è concesso con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato nel limite del 30 per cento della spesa totale preventivata.

La domanda relativa di contributo deve essere corredata da uno studio di fattibilità tecnico-economica e dalle specifiche tecniche.

Le modalità di erogazione dei contributi, le prescrizioni tecniche richieste per la stesura degli studi di fattibilità e dei progetti esecutivi, le prescrizioni circa le garanzie di regolare esercizio e corretta manutenzione degli impianti incentivati, nonché i criteri di valutazione delle domande di finanziamento saranno fissati con apposito decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, da emanarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente legge.

L'ENEL, salvo documentate ragioni di carattere tecnico ed economico, dovrà includere nei progetti per la costruzione di nuove centrali elettriche e nelle centrali esistenti sistemi per la cessione, il trasporto e la vendita del calore prodotto anche al di fuori dell'area dell'impianto fino al punto di collegamento con la rete di distribuzione».

«Art. 14 *(Piccole derivazioni di acqua - Contributi per la riattivazione e per la costruzione di nuovi impianti)*. — È autorizzata la spesa di lire 70 miliardi in ragione di lire 20 miliardi nell'anno 1981, 20 miliardi nell'anno 1982 e 30 miliardi nell'anno 1983 per la concessione di contributi in conto capitale per iniziative:

1) di riattivazione di impianti idroelettrici che utilizzino concessioni di piccole derivazioni ai sensi della legge 24 gennaio 1977, n. 7, rinunciate o il cui esercizio sia stato dismesso prima dell'entrata in vigore della presente legge;

2) di costruzione di nuovi impianti nonché di potenziamento di impianti esistenti, che utilizzino concessioni di piccole derivazioni di acqua.

I contributi di cui al presente articolo possono essere concessi ai soggetti e alle società consorziate che producono energia elettrica per destinarla ad usi propri civili o industriali o per cederla in tutto o in parte all'ENEL alle condizioni previste dall'ultimo comma dell'art. 4.

La domanda di ammissione al contributo, corredata degli elementi tecnico-economici, del piano finanziario e del piano di manutenzione e di esercizio, deve essere presentata tramite le regioni interessate al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato il quale, previa istruttoria tecnico-economica espletata dall'ENEL, dispone con proprio decreto l'ammissione al contributo.

Il contributo di cui al precedente comma è erogato in corso d'opera sulla base dello stato di avanzamento dei lavori, nella misura massima del 30 per cento della spesa documentata.

Per l'istruttoria delle domande di concessione di derivazione idroelettrica relative agli impianti di cui al primo comma si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342».

«Art. 26 *(Fondo nazionale per il risparmio e le fonti rinnovabili)*. — Il CIPE, su domanda della regione, può autorizzare la regione stessa a trasferire le somme ad essa assegnate ad altro capitolo del proprio bilancio, purché comprese tra quelle di cui agli articoli 6, 8, 12 e 13 della presente legge. In ogni caso le somme non ancora impegnate dalle regioni nell'esercizio successivo a quello di competenza, sono trasferite in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato sotto il titolo "Fondo nazionale per il risparmio e le fonti rinnovabili"».

*Con riferimento alla nota (a) all'art. 3:*

Il testo vigente dell'art. 11 della legge n. 784/1980 (Norme per la ricapitalizzazione della GEPI, per la nazionalizzazione e il potenziamento dell'industria chimica, per la salvaguardia dell'unità funzionale, della continuità della produzione e della gestione degli impianti del gruppo Liquigas - liquichimica e per la realizzazione nel progetto di metanizzazione) è il seguente:

«Art. 11. — Entro due mesi dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di intesa con il Ministro per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno, sentito il comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali, l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e la Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL), il CIPE approva la prima fase del programma generale della metanizzazione del Mezzogiorno, con l'indicazione dei comuni rientranti nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi per il Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, interessati all'attuazione del programma medesimo, nonché dei tempi di realizzazione delle opere.

Il programma generale dovrà essere approvato dal CIPE con la stessa procedura di cui al precedente comma entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Per l'attuazione del programma di cui ai comma precedenti è autorizzata la spesa di lire 605 miliardi destinata alle seguenti finalità:

*a)* promozione delle reti di distribuzione urbana e territoriale del metano per l'utilizzazione di questo nei territori di cui all'articolo 1 del testo unico delle leggi sugli interventi per il Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

*b)* assistenza tecnica e finanziaria in favore dei comuni e loro consorzi ai fini della realizzazione delle reti, di cui alla precedente lettera *a)*, nonché della trasformazione o dell'ampliamento a tali fini delle reti esistenti;

*c)* concessione ai comuni o loro consorzi di contributi per la realizzazione o la trasformazione o l'ampliamento delle opere di cui alla precedente lettera *a)*.

A tal fine è autorizzata:

*1) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi in conto capitale, fino al 30 per cento della spesa preventivata per le opere e le finalità indicate dal precedente comma;*

*2) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi sugli interessi per l'assunzione di mutui ventennali al tasso del 3 per cento per un ulteriore ammontare fino al 20 per cento della spesa per le opere indicate dal precedente comma. In sostituzione dei contributi sugli interessi, i comuni e loro consorzi possono richiedere l'erogazione di un contributo in conto capitale dello stesso ammontare del contributo in conto interessi determinato in valore attuale secondo le modalità fissate con decreto del Ministro del tesoro;*

3) la concessione all'ENI di contributi in conto capitale, nel limite massimo del 40 per cento della spesa preventivata, per la realizzazione di adduttori secondari aventi caratteristiche di infrastrutture pubbliche e che rivestono particolare importanza ai fini dell'attuazione del programma generale della metanizzazione del Mezzogiorno, come previsto dal primo comma del presente articolo, per un importo complessivo di lire 100 miliardi.

La individuazione degli adduttori secondari da ammettere a contributo avviene contestualmente e con le procedure previste dal primo comma.

I criteri e le modalità per la concessione dei mutui di cui al n. 2) del quarto comma del presente articolo, fermo il principio che le annualità di ammortamento decorrono, a carico dei comuni, o dei consorzi dei comuni, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello effettivo di inizio dell'esercizio per le nuove reti o di completamento delle opere di trasformazione o di ampliamento per le reti esistenti, sono fissati, sentito il parere del comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali, l'ANCI e la CISPEL, con decreto del Ministro del tesoro.

In sede di approvazione del programma di cui al primo comma del presente articolo, il CIPE stabilisce la ripartizione delle somme da destinare ai contributi previsti rispettivamente dai numeri 1) e 2) del quarto comma del presente articolo e le procedure per la concessione dei contributi indicati nel citato n. 1).

Il CIPE, nel determinare i criteri e le modalità per la concessione delle provvidenze previste dal presente articolo, deve altresì stabilire le modalità per la concessione ai comuni e ai loro consorzi di un mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti ogni volta che le provvidenze disposte con la presente legge ed altre eventuali previste da leggi nazionali o regionali, o da interventi comunitari, non garantiscono il finanziamento totale delle opere da realizzare.

L'art. 31 della legge 24 aprile 1980, n. 146, è abrogato.

I termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative, nazionali o regionali, per l'approvazione degli atti dei comuni e dei loro consorzi riguardanti la realizzazione del programma di metanizzazione nei rispettivi ambiti territoriali sono ridotti alla metà.

I comuni e i loro consorzi che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano deliberato di concedere a terzi la gestione del servizio e che per la realizzazione di nuove reti di distribuzione o la trasformazione o l'ampliamento di reti esistenti intendano ottenere i contributi e i mutui previsti dalla presente legge, nell'adottare le relative deliberazioni debbono adeguare, in quanto necessario, le concessioni per tener conto dei benefici assicurati ai comuni dalle presenti norme.

I comuni, singoli o associati, compresi nei programmi di metanizzazione, che alla data di entrata in vigore della presente legge dispongono di un servizio di distribuzione di gas per usi civili dato in concessione a terzi, e che intendono trasformare gli impianti o ampliare la rete di distribuzione, ove deliberino, per la scadenza normale o per diritto contrattuale, l'assunzione del servizio in gestione attraverso preesistenti aziende municipalizzate per i servizi, ovvero preesistenti o nuove forme associative intercomunali, in ogni caso con riferimento a bacini di utenza, hanno diritto, oltre alle provvidenze previste dalla presente legge, ad ottenere dalla Cassa depositi e prestiti il mutuo necessario alla copertura degli oneri che, a norma di legge e di contratto, essi sono tenuti a sostenere. Ove i comuni non dispongano delle delegazioni necessarie alla contrazione del mutuo, viene concessa, con decreto del Ministro del tesoro, la garanzia dello Stato, nel limite del 50 per cento dell'ammontare del mutuo.

Le provvidenze di cui al presente articolo sono concesse sulla base dei criteri e delle modalità fissate dal CIPE con decreto del Ministro del tesoro, previa istruttoria tecnica della Cassa per il Mezzogiorno.

*I contributi in conto capitale nonché quelli concessi dal Fondo europeo di sviluppo regionale sono erogati dalla Cassa depositi e prestiti, che a tal fine istituisce apposita contabilità separata alla quale sono versati, con distinta imputazione, i necessari mezzi finanziari con decreti del Ministro del tesoro.*

*I contributi sono erogati ogni qualvolta l'avanzamento dell'opera raggiunge una entità non inferiore al trenta per cento del complesso dell'opera stessa ed in misura corrispondente allo stato di avanzamento.*

*Nell'ipotesi che i comuni o loro consorzi si avvalgano di società concessionarie per la gestione del servizio oltre che per la costruzione della rete, lo stato di avanzamento, comunque certificato dal comune, è presentato dal legale rappresentante della società, sotto la sua personale responsabilità, corredato da una dichiarazione resa da un tecnico competente iscritto negli appositi albi professionali. In tal caso l'erogazione dei contributi ha luogo dietro prestazione ai comuni o loro consorzi di una idonea garanzia per il completamento della parte dell'opera non coperta dai contributi.*

*Per le società concessionarie a partecipazione statale o regionale la garanzia è rappresentata da una dichiarazione dell'ente a partecipazione statale cui fa capo la società o della regione.*

*In attesa del definitivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti e da acquisire dal Fondo europeo di sviluppo regionale sull'adduttore principale e le bretelle economicamente forti di cui al n. 8) della delibera del CIPE del 27 febbraio 1981, detti mezzi finanziari sono messi a disposizione della Cassa depositi e prestiti per il loro temporaneo impiego allo scopo di accelerare la realizzazione delle opere previste dal presente articolo, ivi compresi gli adduttori secondari aventi caratteristiche di infrastrutture pubbliche.*

*Il Ministro del tesoro, anche in deroga all'art. 2 della legge 26 novembre 1975, n. 748, stabilisce con propri decreti le modalità per la messa a disposizione dei predetti mezzi finanziari presso la Cassa depositi e prestiti, nonché i criteri, le misure e le modalità per la concessione delle citate anticipazioni e per il loro reintegro a valere sui contributi di cui al precedente comma.*

*La Cassa depositi e prestiti può affidare con apposite convenzioni ad istituti ed aziende di credito l'istruttoria delle domande di erogazione delle agevolazioni di cui al presente articolo.*

Al fine di incentivarne l'impiego, il gas metano usato come combustibile per usi civili nei territori di cui al primo comma del presente articolo è esente dall'imposta di consumo, istituita con l'art. 10 del decreto-legge 7 febbraio 1977, n. 15, convertito, con modificazioni, nella legge 7 aprile 1977, n. 102.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, d'intesa con il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, entro il 30 giugno di ogni anno e sino alla completa attuazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, presenta al Parlamento una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del programma.

L'autorizzazione di spesa di lire 605 miliardi sarà iscritta, negli anni finanziari dal 1980 al 1982, in apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro. Per l'anno finanziario 1980 lo stanziamento resta determinato in lire 190 miliardi».

**87A10174**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

### Revoca di officine farmaceutiche

Con decreto ministeriale n. 7027 in data 3 luglio 1987 è stata revocata su rinuncia l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Zambon Chimica, sita in Almisano di Lonigo (Vicenza).

Con decreto ministeriale n. 7031 in data 3 luglio 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione all'effettuazione di operazioni di micronizzazione di prodotti chimici da impiegare nel campo farmaceutico per conto terzi, nell'officina farmaceutica della ditta individuale Microchem di Canuti Gabriella, sita in Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), via Friuli.

Con decreto ministeriale n. 7039 in data 18 settembre 1987 è stata revocata su rinuncia l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Geyfarm S.r.l., sita in Torre Pellice (Torino), via Filatoio, 12.

Con decreto ministeriale n. 7041 in data 18 settembre 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Recordati - Industria chimica e farmaceutica S.p.a., sita in Milano, via Civitali, 1.

Con decreto ministeriale n. 7044 in data 5 ottobre 1987 è stata revocata su rinuncia l'autorizzazione a produrre prodotti chimici da usare in medicina nell'officina farmaceutica della ditta Isom S.p.a., sita in Pavia, viale Certosa, 8a.

Con decreto ministeriale n. 7047 in data 5 ottobre 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Ravizza S.p.a., sita in Muggiò (Milano), via Europa, 35.

Con decreto ministeriale n. 7048 in data 5 ottobre 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Knoll S.p.a., sita in Milano, via Soperga, 37/39.

Con decreto ministeriale n. 7056 in data 5 ottobre 1987 è stata revocata su rinuncia l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Betafarma Lab. chimici S.n.c., sita in Cesano Boscone (Milano), via E. De Nicola, 10.

Con decreto ministeriale n. 7057 in data 5 ottobre 1987 è stata revocata d'ufficio l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Istituto Giovanni Maria Lancisi S.p.a., sita in Roma, via Chisimaio, 32.

Con decreto ministeriale n. 7058 in data 5 ottobre 1987 è stata revocata d'ufficio l'autorizzazione a produrre specialità medicinali, prodotti biologici limitatamente ai fermenti lattici e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Lab. chim. farmaceutico Emilio Arnaldi, sita in La Spezia, via Oldoini, 55.

Con decreto ministeriale n. 7060 in data 13 ottobre 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Salus Researches Sarm S.p.a. - Sarm - Società antichi ritrovati medicinali S.r.l. - Stabilimento chimico farmaceutico Mendelejeff S.r.l., sita in Roma, via Tiburtina, 1496.

Con decreto ministeriale n. 7061 in data 13 ottobre 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Tiber S.r.l. - Prodotti chimico biologici e Farmaroma S.r.l. - Laboratori farmaco biologici, sita in Roma, via Prenestina n. 707.

Con decreto ministeriale n. 7063 in data 13 ottobre 1987 è stata revocata su rinuncia l'autorizzazione a produrre specialità medicinali, prodotti biologici, preparati galenici e prodotti chimici da usare in medicina limitatamente al metadone, nell'officina farmaceutica della ditta Istituto Franco Tosi S.p.a., sita in Milano, via Lodovico De Breme n. 26.

Con decreto ministeriale n. 7064 in data 13 ottobre 1987 è stata revocata su rinuncia l'autorizzazione a produrre autovaccini nell'officina farmaceutica della ditta Istituto di igiene dell'Università di Padova, sita in Padova, via Loredan, 18.

Con decreto ministeriale n. 7068 in data 13 ottobre 1987 è stata sospesa d'ufficio l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e biologiche e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Agips Farmaceutici S.a.s., sita in Rapallo (Genova), via Amendola, 4.

**87A10113**

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Fantechi*, sede e stabilimento in Rignano sull'Arno (Firenze):

periodo: dal 7 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
pagamento diretto: sì.

2) *Confezioni Eggy*, di Figline Valdarno (Firenze):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
pagamento diretto: sì.

3) *I.C.R. - Industrie Cucirini riunite*, di Porcari (Lucca):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
pagamento diretto: sì.

4) *S.p.a. Manetti e Roberts & C.*, di Firenze:

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: sì.

5) *S.p.a. Manetti e Roberts Toiletries*, sede e uffici amministrativi di Firenze, stabilimento di Calenzano (Firenze):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: sì.

6) *Va De Bi* di Reggello (Firenze), fallita il 22 marzo 1986:

periodo: dal 22 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 22 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

7) *Nuova S.T.S.*, di Poggibonsi (Siena), fallita il 13 novembre 1986:

periodo: dal 13 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 13 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Lips italiana*, di Livorno:

periodo: dal 15 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: no.

9) *S.p.a. La.Go*, sede in Firenze, stabilimento in Rufina (Firenze):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

10) *Calzaturificio Biagini*, di Sinibaldo di Casalguidi (Pistoia), fallita il 22 aprile 1986:

periodo: dal 22 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 22 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

11) *Silvan*, di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), fallita il 20 febbraio 1986:

periodo: dal 17 maggio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

12) *Confezioni Giuly S.n.c.*, di S. Giovanni Valdarno (Arezzo):

periodo: dal 24 maggio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Edil coop. Forlì - Società cooperativa a r.l.*, con sede in Forlì e cantieri in sede e fuori sede:

periodo: dal 7 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 7 gennaio 1987;
pagamento diretto: no.

2) *S.p.a. E. Bartoletti*, con sede in Forlì e stabilimenti in Forlì e Napoli:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 29 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Ducati energia*, di Bologna:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 29 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Corallo ceramiche artistiche*, con sede in Fiorano Modenese (Modena) e stabilimenti in Fiorano Modenese (Modena) e Faenza (Ravenna):

periodo: dal 31 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 31 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Cigiesse*, di Rimini (Forlì):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Ceramica Delta*, di Fiorano Modenese, località Spezzano (Modena):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 13 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Camiceria Ennio Muracchini*, con sede in Parma e stabilimento in Fiorenzuola di Arda-Piacenza (con esclusione per i lavoratori in contratto formazione-lavoro):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Jata Shoe*, di S. Piero in Bagno (Forlì), fallita il 25 settembre 1986:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *Metalcastelli*, con sede in Bologna ed unità di Torino:

periodo: dal 20 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
pagamento diretto: no.

10) *Metalcastelli*, con sede in Bologna ed unità di Torino:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
pagamento diretto: no.

11) *Coop. Pievequinta - Società cooperativa a r.l.*, di Forlì:

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

12) *Coop. Pievequinta - Società cooperativa a r.l.*, di Forlì:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Ceramiche riunite Sassolnova & Sassolart*, di Villalunga di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985: dal 4 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Ceramiche Principe*, di Umbersetto di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Ceramica Kosmos*, di Medolla (Modena):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 9 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Rossi sud*, con sede in Latina e stabilimenti di Latina:

periodo: dal 30 maggio 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale legge n. 143/85 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1981: dal 19 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Ducati sud*, con sede in Pontinia (Latina) e stabilimenti di Pontinia (Latina):

periodo: dal 24 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1982: dal 22 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. I.T.E. - Industria tecnica Everest*, con sede in Pontinia (Latina) e stabilimenti di Pontinia (Latina):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: fallimento in data 4 giugno 1985 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 28 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 legge n. 301/1979.

4) *S.p.a. Saiag sud*, con sede in Frosinone e stabilimenti di Frosinone:

periodo: dal 12 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 12 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Yale Security Products*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina):

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Nuova Autovox*, con sede in Roma e stabilimenti di Roma:

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 25 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Colgate Palmolive*, con sede in Roma, stabilimenti di Anzio (Roma) e unità varie:

periodo: dal 22 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1986: dal 24 settembre 1985;
pagamento diretto: no.

8) *S.p.a. International Chemical Corporation*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina):

periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no.

9) *S.p.a. Permaflex*, con sede in Roma, stabilimenti di Calenzano (Firenze), Gello (Pistoia), uffici di Roma e unità di Frosinone:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Permaflex*, con sede in Roma, per il solo stabilimento di Calenzano (Firenze):

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Permaflex*, con sede in Roma, per il solo stabilimento di Calenzano (Firenze):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Editoriale finanziaria - S.E.F.*, con sede in Roma e stabilimenti di Roma:

periodo: dal 12 aprile 1987 al 10 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale (articoli 35 e 37 della legge n. 416/81) - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dall'11 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Travertino Conversi*, con sede in Roma e stabilimenti di Guidonia (Roma):

periodo: dal 15 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Industria fusioni speciali - I.F.S.*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina):

periodo: dal 4 ottobre 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 3 ottobre 1986 - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.p.a. Industria fusioni speciali - I.F.S.*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 2 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Mariotti Primo*, con sede in Roma e stabilimenti di Bagni di Tivoli (Roma):

periodo: dal 3 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Ondaflex*, con sede in Roma e stabilimenti di Frosinone:

periodo: dal 10 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Industria alimentari Vivi*, con sede in Monterosi (Viterbo) e stabilimenti di Monterosi (Viterbo):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: fallimento in data 2 marzo 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.p.a. Cartiera di Tarquinia*, con sede in Tarquinia (Viterbo) e stabilimenti di Tarquinia (Viterbo):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: fallimento in data 1° dicembre 1986 - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

20) *Soc. Alimentar sud*, con sede in Patrica (Frosinone) e stabilimenti di Patrica (Frosinone):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Voxson*, con sede in Roma, stabilimenti di Roma, centro assistenza di Napoli, centro assistenza di Roma e filiale di Milano:

periodo: dal 1° maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale legge n. 143/85 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° maggio 1987;
pagamento diretto: no.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. T.A.E.*, con sede in Volpiano (Torino) e stabilimenti di Volpiano (Torino):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 19 luglio 1985 - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 2 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. C.H.S. Vickers*, con sede in Valperga (Torino) e stabilimenti di Valperga (Torino):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 2 agosto 1983: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Zerowatt* ex *Pargest*, dal 1° giugno 1985 *Nilox Zerowatt*, con sede in Ciriè (Torino) e stabilimenti di Ciriè (Torino):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Zerowatt* ex *Pargest*, dal 1° giugno 1985 *Nilox Zerowatt*, con sede in Ciriè (Torino) e stabilimenti di Ciriè (Torino):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Insam*, con sede in Bruino (Torino) e stabilimenti di Bruino (Torino):

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 20 giugno 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 20 giugno 1984 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 20 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.r.l. La.Mec.*, con sede in Regina Margherita (Torino) e stabilimenti di Regina Margherita (Torino):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 5 novembre 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 5 novembre 1984 - CIPI 8 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1985: dal 26 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Irmel*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimenti di Omegna (Novara):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 31 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Irmel*, con sede in Omegna (Novara) e stabilimenti di Omegna (Novara):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 31 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Comital*, con sede in Volpiano (Torino) e stabilimenti di Alessandria:

periodo: dal 31 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 31 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Slim*, con sede in Balangero (Torino) e stabilimenti di Balangero (Torino):

periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: fallimento in data 21 dicembre 1984 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 19 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 5 giugno 1987, n. 9248.

11) *S.p.a. Slim*, con sede in Balangero (Torino) e stabilimenti di Balangero (Torino):

periodo: dal 14 settembre 1987 al 21 dicembre 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 21 dicembre 1984 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 19 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *Soc. Pietro Certano & C.*, con sede in Druento (Torino) e stabilimenti di Druento (Torino):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: fallimento in data 13 agosto 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 13 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Manifattura di Valduggia*, con sede in Valduggia (Vercelli), stabilimenti di Borgosesia (Vercelli) e Valduggia (Vercelli):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 6 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.n.c. Mochi & C.*, con sede in Bee (Novara) e stabilimenti di Bee (Novara):

periodo: dal 18 agosto 1986 al 18 febbraio 1987;
causale: fallimento in data 15 maggio 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 21 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.n.c. Mochi & C.*, con sede in Bee (Novara) e stabilimenti di Bee (Novara):

periodo: dal 19 febbraio 1987 al 15 maggio 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 15 maggio 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 21 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

16) *S.r.l. E. Pichetto & Figli*, con sede in Arquata Scrivia (Alessandria) e stabilimenti di Arquata Scrivia (Alessandria):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 12 luglio 1985 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

17) *S.p.a. Agostino Cane*, con sede in Novara e stabilimenti di Omegna (Novara):

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Fabbrica Nazionale Pizzi M. De Matteis*, con sede in Rivoli-Cascine Vica (Torino) e stabilimenti di Rivoli-Cascine Vica (Torino):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: fallimento in data 6 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 6 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.r.l. I.D.*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimenti di Pianezza (Torino):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 22 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

20) *S.r.l. I.D.*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimenti di Pianezza (Torino):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 22 novembre 1987 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 22 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 22 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

21) *S.a.s. Manifattura tessile cotoniera*, con sede in Torino e stabilimenti di Caselle Torinese (Torino):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 7 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.n.c. Lume*, con sede in Alessandria e stabilimenti di Alessandria:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Dual Sanitaly*, con sede in Torino e stabilimenti di Moncalieri (Torino):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 9 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Francesco Lavaggi e Figlio*, con sede in Trofarello (Torino) e stabilimenti di Putignano Pisano (Pisa) e Trofarello (Torino):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Calzaturificio nuova Solea*, con sede in Cerano (Novara) e stabilimenti di Cerano (Novara):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

26) *Soc. Amiantifera di Balangero*, con sede in Milano e stabilimenti di Balangero (Torino):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 9 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

27) *Ind. stamp. forgiatura lav.ni Mecc. F.lli Gianello*, con sede in Druento (Torino) e stabilimenti di Druento (Torino):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: fallimento in data 13 agosto 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 13 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

28) *S.p.a. Pico*, con sede in Barengo (Novara) e stabilimenti di Barengo (Novara):

periodo: dal 23 marzo 1987 al 29 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 22 settembre 1986.
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Maglificio A.G.T.*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimenti di Moncalieri (Torino):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

30) *Soc. Rolcart di Diaferia Giuseppe*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino:
periodo: dal 5 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 5 giugno 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 5 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

31) *S.n.c. Litoscat*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino:
periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: fallimento in data 15 settembre 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

32) *Burocart*, con sede in Barbania (Torino) e stabilimenti di Barbania (Torino):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: fallimento in data 24 febbraio 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

33) *S.a.s. Filatura cardata rag. Damaso Ranzini & C.*, con sede in Cavallirio (Novara) e stabilimenti di Cavallirio (Novara):
periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

34) *S.a.s. Carrozzeria Coppero Franco & C.*, con sede in San Giuliano Vecchio (Alessandria) e stabilimenti di San Giuliano Vecchio (Alessandria):
periodo: dal 7 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: fallimento in data 7 febbraio 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 7 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

35) *S.n.c. Omlat*, con sede in Ceresole d'Alba (Cuneo) e stabilimenti di Ceresole d'Alba (Cuneo):
periodo: dal 4 aprile 1983 al 28 agosto 1983;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

36) *S.n.c. Omlat*, con sede in Ceresole d'Alba (Cuneo) e stabilimenti di Ceresole d'Alba (Cuneo):
periodo: dal 29 agosto 1983 al 27 febbraio 1984;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

37) *S.n.c. Omlat*, con sede in Ceresole d'Alba (Cuneo) e stabilimenti di Ceresole d'Alba (Cuneo):
periodo: dal 28 febbraio 1984 al 28 agosto 1984;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

38) *S.n.c. Omlat*, con sede in Ceresole d'Alba (Cuneo) e stabilimenti di Ceresole d'Alba (Cuneo):
periodo: dal 29 agosto 1984 al 30 novembre 1984;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

39) *S.r.l. Confezione Elena*, con sede in Rovasenda (Vercelli) e stabilimenti di Rovasenda (Vercelli):
periodo: dal 18 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: fallimento in data 18 ottobre 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 18 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

40) *Soc. Risso Saracco*, con sede in Savigliano (Cuneo) e stabilimenti di Savigliano (Cuneo):
periodo: dal 3 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: fallimento in data 3 marzo 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 3 marzo 1987
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Polivitrum*, con sede e stabilimento in Carsoli (L'Aquila):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si; ad esclusione dei dipendenti con contratto di formazione lavoro.

2) *S.p.a. Polivitrum*, con sede e stabilimento in Carsoli (L'Aquila):
periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si; ad esclusione dei dipendenti con contratto di formazione lavoro.

3) *S.a.s. Patricelli Lombardo*, con sede in Francavilla a Mare (Chieti):
periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: no.

4) *S.p.a. Industria laterizi De Leonardis*, con sede in Spoltore (Pescara):
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Ognibene e Vettori*, con sede in Rovereto (Trento):
periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

6) *S.n.c. Carlini*, con sede in Sassari:
periodo: dal 1° luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Snia Fibre*, con sede in Cesano Maderno (Milano) e stabilimento di Villacidro (Cagliari):
periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.n.c. Panno Ennio e Renato*, con sede e stabilimento in Rende (Cosenza):
periodo: dal 9 novembre 1986 al 9 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dall'8 novembre 1985:
pagamento diretto: sì.

9) *S.p.a. Laterizi Parenti*, con sede e stabilimento in Belvedere Marittimo (Cosenza):
periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 14 luglio 1986;
pagamento diretto: sì.

10) *S.p.a. Laterizi Parenti*, con sede e stabilimento in Belvedere Marittimo (Cosenza):
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 14 luglio 1986;
pagamento diretto: sì.

11) *S.n.c. Laterizi Antonio Madeo & F.lli* di Corigliano Calabro (Cosenza):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 9 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: sì.

12) *S.r.l. Terchim*, con sede in Acquasparta (Terni), fallita in data 23 gennaio 1987:
periodo: dal 23 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 23 gennaio 1987;
pagamento diretto: sì;
legge n. 301/79.

13) *S.a.s. Manifattura Gorini di Maria Talamoni & C*, con sede in Terni e stabilimento di Capodacqua di Assisi (Perugia), già *Manifattura Gorini*:
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: sì.

14) *S.a.s. Piva Gianfranco e Figli* di Borgo Trevi (Perugia):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: sì.

15) *S.a.s. Piva Gianfranco e Figli* di Borgo Trevi (Perugia):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: sì.

16) *S.p.a. IMET - Impianti elettrici telefonici*, sede di Perugia, stabilimenti di Perugia, Ancona e Sulmona (L'Aquila):
periodo: dal 23 marzo 1987 al 22 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: sì.

17) *S.p.a. Giuntini*, con sede e stabilimento in Città di Castello (Perugia):
periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: sì.

18) *S.n.c. Ceramiche Panfili e C. di Panfili A. e Cappelletti E.*, con sede e stabilimento in Gualdo Tadino (Perugia):
periodo: dal 16 settembre 1985 al 15 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 2 dicembre 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: sì.

19) *S.n.c. Ceramiche Panfili e C. di Panfili A. e Cappelletti E.* con sede e stabilimento in Gualdo Tadino (Perugia):
periodo: dal 16 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 2 dicembre 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: sì.

20) *S.p.a. Solaria*, sede di Palermo, stabilimento di Tommaso Natale (Palermo) e Tremestieri (Messina):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: sì.

21) *S.p.a. Solaria*, sede di Palermo, stabilimento di Tommaso Natale (Palermo) e Tremestieri (Messina):
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: sì.

22) *S.p.a. S.G.S. Ates* ora *S.G.S. Microelettronica*, con sede e stabilimento in Catania:
periodo: dal 1° giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 dicembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: sì.

23) *S.p.a. S.G.S. Ates* ora *S.G.S. Microelettronica*, con sede e stabilimento in Catania:
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 31 dicembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: sì.

24) *S.p.a. Italkali*, stabilimento di Casteltermini (Agrigento):
periodo: dal 29 giugno 1986 al 28 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: no.

25) *S.p.a. Italkali*, stabilimento di Casteltermini (Agrigento):
periodo: dal 29 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: no.

26) *S.n.c. Ferri arredamenti*, con sede in Camerano (Ancona) fallita in data 13 ottobre 1986:
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: sì.

26) *S.n.c. Ferri arredamenti*, con sede in Camerano (Ancona), fallita in data 13 ottobre 1986:
periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: sì.

28) *S.r.l. Cipriani* già *S.p.a. Officine Meccaniche A. Cipriani*, con sede e stabilimento in Genga (Ancona), strada provinciale di Frasassi:
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1983: dal 2 novembre 1982;
pagamento diretto: sì.

29) *S.p.a. Pica*, con sede e stabilimento in Pesaro:
periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984: dal 22 dicembre 1983;
pagamento diretto: sì.

30) *S.p.a. Alfa*, con sede in Novafeltra (Pesaro) e stabilimento in Talamello (Pesaro):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: sì.

31) *S.p.a. C.M.C. - Costruzioni meridionali carrozzerie*, con sede e stabilimento in Conversano (Bari):
periodo: dal 1° luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 6 agosto 1984;
pagamento diretto: sì.

32) *S.p.a. C.M.C. - Costruzioni meridionali carrozzerie*, con sede e stabilimento in Conversano (Bari):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 3 febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 6 agosto 1984;
pagamento diretto: sì.

33) *S.p.a. Anic*, sede legale in Palermo e stabilimento di Ravenna, ora *Enichem Anic S.p.a.*:
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 7 novembre 1983;
pagamento diretto: no.

34) *S.p.a. Anic*, sede legale in Palermo e stabilimento di Ravenna, ora *Enichem Anic S.p.a.*:
periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 7 novembre 1983;
pagamento diretto: no.

35) *S.p.a. Confezioni Monti d'Abruzzo* di Montesilvano (Pescara), stabilimenti di Filottrano (Ancona) e Terontola (Arezzo):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: no.

36) *S.n.c. Eredi Benini Marsilio B.M.A. di Benini Bernardo & C.*, stabilimento di Odolo (Brescia), fallita in data 25 giugno 1985:
periodo: dall'11 febbraio 1985 al 6 aprile 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: sì.

37) *S.p.a. Cartiere Burgo*, unità di Treviso:
periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 22 dicembre 1986;
pagamento diretto: sì.

38) *S.p.a. Cartiere Burgo*, stabilimento di Tolmezzo (Udine):
periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° marzo 1987;
pagamento diretto: sì.

39) *S.p.a. Cartiere Burgo*, stabilimento di Mantova:
periodo: dal 22 gennaio 1987 al 17 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 22 gennaio 1987;
pagamento diretto: sì.

40) *S.p.a. Farmoplant*, stabilimento di Massa Carrara:
periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: sì.

41) *S.p.a. Nuova Rayon italiana*, con sede e stabilimento in Rieti:
periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: sì.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di trentacinque lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ricordi Vini di Visnà di Vazzola (Treviso), occupati presso lo stabilimento di Visnà di Vazzola (Treviso), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore medie settimanali, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° marzo 1987 al 28 giugno 1987.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di venti lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Focchi Giuseppe, occupati presso lo stabilimento di Rimini (Forlì), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 30 ore settimanali per undici operai e un intermedio, e da 40 a 20 ore settimanali per due operai e sei impiegati, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 4 maggio 1987 al 7 maggio 1988.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di quarantasei operai dipendenti dalla S.p.a. Mobilest, con sede in Este (Padova), occupati presso lo stabilimento di Este (Padova), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 24 ore settimanali (4 ore al giorno per cinque giorni della settimana), è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 27 aprile 1987 al 26 aprile 1988.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di venti dipendenti dalla Ceramica S. Rita di Campogalliano (Modena), occupati nello stabilimento di Campogalliano (Modena), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore medie settimanali su turni plurisettimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di dodici lavoratori (quattro impiegati e otto operai) dipendenti dalla S.r.l. Salca, con sede in Milano, occupati presso lo stabilimento di Toscolano (Brescia), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 24 ore settimanali, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 4 maggio 1987 al 1° maggio 1988.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di ventiquattro dipendenti dalla S.r.l. Paleari e Ferrario, sede legale in Monza e stabilimento in Bucine (Arezzo), occupati presso lo stabilimento di Bucine (Arezzo), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 22,30 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 13 aprile 1987 al 13 aprile 1988.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di quarantasei operai dipendenti dalla S.p.a. I.M.P. - Imballaggi materie plastiche di Altavilla Vicentina (Vicenza), occupati presso lo stabilimento di Altavilla Vicentina (Vicenza), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 32 ore settimanali — la riduzione viene effettuata suddividendo in cinque gruppi (da un minimo di sei ad un massimo di otto persone) i predetti quarantasei operai e lavorando otto ore giornaliere per quattro giorni alla settimana — è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 4 maggio 1987 al 3 maggio 1987.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di quarantacinque lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sigismondo Piva, con sede in Milano, occupati presso lo stabilimento di Valdobbiadene (Treviso), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore medie settimanali, è disposta la proroga della corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° giugno 1987 al 31 maggio 1988.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore di cinquantasei lavoratori (cinquantatre impiegati e tre operai) dipendenti dalla S.p.a. Amphenol Sicem Italia, con sede in Milano, occupati presso lo stabilimento di Arese (Milano), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 30 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 4 maggio 1987 al 1° maggio 1988.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ge.Me.Az. Cusin alimentari, mensa aziendale, presso unità produttiva di Torino della S.p.a. M.C.T., dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986, limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti nel settore produzione di materiali refrattari per l'industria siderurgica dei comuni di Montignoso e Massa Carrara è disposta la corresponsione del trattattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 15 giugno 1986 al 14 dicembre 1986.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazionne salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Ge.Co.M. - Generale costruzione macchine*, con sede in Pozzuoli (Napoli) e stabilimenti di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 24 agosto 1987 al 22 novembre 1987;
causale: fallimento in data 22 maggio 1987 - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 2 aprile 1986: dal 26 agosto 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. C.G.A. - Compagnia generale accumulatori*, con sede in Casalnuovo (Napoli), stabilimento di Casalnuovo (Napoli) e unità commerciali di Roma:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 30 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale: 17 dicembre 1981: dal 14 settembre 1981;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. C.G.A. - Compagnia generale accumulatori*, con sede in Casalnuovo (Napoli), stabilimenti di Casalnuovo (napoli) e Melzo (Milano):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 30 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1984: dall'8 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. C.G.A. - Compagnia generale accumulatori*, con sede in Casalnuovo (Napoli), stabilimenti di Casalnuovo (Napoli) e Melzo (Milano):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 1° aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. C.G.A.- Compagnia generale accumulatori*, con sede in Casalnuovo (Napoli), stabilimenti di Casalnuovo (Napoli) e Melzo (Milano):

periodo: dal 2 aprile 1987 al 3 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. S.O.M. - Stampa offset meridionale*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 marzo 1982: dal 5 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a Spica*, con sede in Livorno e stabilimento di Livorno:

periodo: dal 15 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 7 settembre 1982: dal 21 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Mangimi Marzoli*, con sede in Torre del Greco (Napoli) e stabilimento di Torre del Greco (Napoli):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 6 marzo 1988 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 6 marzo 1985 - CIPI 4 febbraio 1983;
primo decreto ministeriale 8 febbraio 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *Vimadex di D'Errico Vittorio*, con sede in Cardito (Napoli) e stabilimento di Cardito (Napoli):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 14 dicembre 1986 (ultima proroga);
causale: fallimento in data 14 dicembre 1983 - CIPI 4 febbraio 1983;
primo decreto ministeriale 1° agosto 1983: dal 1° giugno 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.r.l. Comin - Costruzioni e montaggi industriali*, con sede in Napoli e stabilimento di Pozzuoli (Napoli):
periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dall'8 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

11) *Pastificio Liguori*, con sede in Gragnano (Napoli) e stabilimento di Gragnano (Napoli):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 29 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. O.M.A. - Officine meccaniche aurunche*, con sede in Scauri di Minturno (Latina) e stabilimento di Sessa Aurunca (Caserta):
periodo: dal 10 marzo 1986 al 10 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 7 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. O.M.A. - Officine meccaniche aurunche*, con sede in Scauri di Minturno (Latina) e stabilimento di Sessa Aurunca (Caserta):
periodo: dall'11 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 7 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Calzaturificio F.lli Campanile*, con sede in Napoli e stabilimento di Arzano (Napoli):
periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Ultrasport*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):
periodo: dal 3 giugno 1985 al 3 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Ultrasport*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):
periodo: dal 4 dicembre 1985 al 4 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Ultrasport*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):
periodo: dal 5 giugno 1986 al 23 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Ultrasport*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):
periodo: dal 24 settembre 1986 al 24 marzo 1987;
causale: fallimento in data 24 settembre 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.r.l. Ultrasport*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):
periodo: dal 25 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: fallimento in data 24 settembre 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

20) *S.a.s. Calzaturificio A. Diaferia di Ugo Diaferia*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento in Casoria (Napoli):
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 26 aprile 1985 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 27 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

21) *S.p.a. Partenavia costruzioni aeronautiche*, con sede in Napoli e stabilimento in Casoria (Napoli);
periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 9 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Nevano*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Nevano*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.a.s. Co.Re.Me.*, con sede in Napoli e stabilimenti di Montoro Inferiore (Avellino) e uffici di Montoro Inferiore (Avellino):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 29 giugno 1987;
causale: fallimento in data 29 dicembre 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 29 dicembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

25) *S.a.s. Co.Re.Me.*, con sede in (Napoli) e stabilimenti di Montoro Inferiore (Avellino) e uffici di Montoro Inferiore (Avellino):
periodo: dal 30 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: fallimento in data 29 dicembre 1986 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 29 dicembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

26) *S.p.a. Ceramica Vavid*, con sede in Napoli e stabilimento di Pastorano (Caserta):
periodo: dal 2 dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 2 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

27) *Soc. Pagano Aldo*, con sede in Pianura (Napoli) e stabilimento di Pianura (Napoli):
periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 16 ottobre 1985 - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 16 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

28) *S.n.c. An.S.A. Anzilotti & C.*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli):
periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Raccorderia meridionale*, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli) e stabilimento di Castellammare di Stabia (Napoli):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.n.c. F.lli Giannattasio*, con sede in Giffoni Valle Piana (Salerno) e stabilimenti di Giffoni Valle Piana (Salerno):
periodo: dal 21 luglio 1986 al 21 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.n.c. F.lli Giannattasio*, con sede in Giffoni Valle Piana (Salerno) e stabilimento di Castellammare Giffoni Valle Piana (Salerno):
periodo: dal 22 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. S.E.V.A. - Soc. elettrochimica vesuviana az.ria*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. S.E.V.A. - Soc. elettrochimica vesuviana az.ria*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Ing. C. Olivetti & C.*, con sede in Ivrea (Torino) e stabilimento di Pozzuoli (Napoli):

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 19 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

35) *S.n.c. Variv di Varallo Enza & C.*, con sede in San Felice a Cancello (Caserta) e stabilimento di San Felice a Cancello (Caserta):

periodo: dal 5 novembre 1986 al 5 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 5 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.n.c. Variv di Varallo Enza & C.*, con sede in San Felice a Cancello (Caserta) e stabilimento di San Felice a Cancello (Caserta):

periodo: dal 6 maggio 1987 al 7 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 5 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

37) *S.a.s. Calzaturificio Tre Effe*, con sede in Napoli e stabilimento in Napoli:

periodo: dal 25 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: fallimento in data 25 febbraio 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 25 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

38) *S.r.l. Biraghi Michele & C.*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 1° giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

39) *S.r.l. Biraghi Michele & C.*, con sede in Portici (Napoli) e stabilimento di Portici (Napoli):

periodo: dal 2 giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

40) *S.d.f. Cesarano Antonio e Arturo*, con sede in Napoli e stabilimento di Monteruscello (Napoli):

periodo: dal 14 gennaio 1987 al 14 luglio 1987;
causale: fallimento in data 14 gennaio 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 14 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

41) *S.d.f. Cesarano Antonio e Arturo*, con sede in Napoli e stabilimento di Monteruscello (Napoli):

periodo: dal 15 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: fallimento in data 14 gennaio 1987 - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 14 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.
art. 2 della legge n. 301/79.

42) *S.p.a. I.Pla.Ve. - Industrie plastiche e vernici*, con sede in Milano e stabilimento di Sparanise (Caserta):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 1° giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1978: dal 9 dicembre 1976;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

42) *S.p.a. I.Pla.Ve. - Industrie plastiche e vernici*, con sede in Milano, stabilimento di Sparanise (Caserta):

periodo: dal 2 giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1978: dal 9 dicembre 1976;
pagamento diretto: si;
legge n. 143/85.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.a.s. Balmar di Ballotta M. & C.*, con sede in Borgo Tossignano (Bologna):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Sassuolo smalti*, con sede in Sassuolo, e stabilimento in Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Fuar* di Vigarano Mainarda (Ferrara), fallita il 12 febbraio 1986:

periodo: dal 14 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.r.l. Condo ceramica*, con sede in Modena e stabilimento in Veggia di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dall'8 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Mobili Pira*, di Piangipane (Ravenna):

periodo: 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Olmar* di Concordia sul Secchia (Modena):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Ceramica Sant'Eliseo* ex *Ceramica S.A.I.M.E.*, con sede in Modena e stabilimento in Maranello (Modena):

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 23 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. S.C.M. Industria* (gruppo S.C.M.) di Rimini (Forlì):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 28 aprile 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. S.C.M. International* (gruppo S.C.M.) di Villa Verucchio (Forlì):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 28 aprile 1983: dal 15 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Calzaturificio Gaviga* di Fusignano (Ravenna):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: 13 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Lombardi* di Tresigallo (Ferrara), fallita il 7 giugno 1985:

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 13 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.r.l. 2 R Silver Plate*, con sede in Opificio di Medicina (Bologna, fallita il 25 marzo 1987:

periodo: dal 25 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
prima concessione: dal 25 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

13) *S.p.a. Astra veicoli industriali*, con sede e stabilimento in Piacenza e filiale di Capena (Roma):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1987-1° luglio 1987: dal 22 ottobre 1984 e dal 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Società europea di edizione editrice Il Giornale*, con sede legale in Milano e redazioni di Modena e Reggio Emilia:

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: 15 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

15) *Fonderie Fratelli Guernelli & C.* di Cento (Ferrara), fallita l'8 maggio 1985:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 25 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Ceramica Spilamberto*, con sede in Fiorano Modenese (Modena) e stabilimento in Spilamberto (Modena):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale: dal 18 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Nuova Callegari & Ghigi*, di Ravenna:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale: 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

18) *C.M.C.M. - Cooperativa muratori cementisti e manovali a r.l.* di S. Alberto (Ravenna):

periodo: 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 20 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Ceramica S. Antonio*, con sede in Cerredolo di Toano (Reggio Emilia) e stabilimento in Casalgrande (Reggio Emilia), fallita il 16 ottobre 1985:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

20) *S.p.a. Ferriani*, di S. Agostino (Ferrara), fallita l'11 dicembre 1985:

periodo: dal 9 marzo 1987 al 6 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 16 settembre 1985: dal 6 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

21) *S.p.a. Fox di Renzo Bompani & C.*, con sede in Modena e stabilimento in Ostellato (Ferrara):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

22) *A.I.A. - Azienda italiana astucci* di Castelmaggiore (Bologna):

periodo: dal 10 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 12 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Cenacchi* di Molinella (Bologna), fallita il 23 aprile 1985:

periodo: dal 25 giugno 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 30 luglio 1983: dal 30 agosto 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

24) *S.p.a. Sicart* di Mesola (Ferrara), fallita il 17 dicembre 1984:

periodo: dal 22 giugno 1987 al 17 dicembre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 12 giugno 1984;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 27 dicembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

25) *S.r.l. Visplant Chimiren di Renazzo* di Cento (Ferrara), fallita il 1° aprile 1987:

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 4 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

26) *S.a.s. Nuove officine Pogginfissi di Rossi Carlo & C.* di Longiano (Forlì), fallita il 22 maggio 1986:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

27) *S.n.c. Toamificio Nettuno di Bacchi Manuela & C.* di S. Colombano (Forlì), fallita il 15 gennaio 1987:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

28) *S.r.l. Sporting* di San Colombano - Meldola (Forlì), fallita il 15 gennaio 1987:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

29) *S.r.l. S.M.A.M. - Smalterie e metallurgica Arbizzi Mirandola* di Mirandola (Modena):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a La-Veggia* di Roteglia di Castellarano (Reggio Emilia):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Carrozzeria emiliana - Renzo Orlandi* di Modena (e non *Carrozzeria emiliana*):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Shell officine Cavazza*, con sede in Roma e stabilimento in Ozzano Emilia (Bologna):

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° novembre 1985;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Falco*, con sede in Codigoro (Ferrara) e stabilimento in Codigoro, frazione Pomposa (Ferrara):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 28 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 12 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Bartoli pelliccerie* di Guastalla (Reggio Emilia):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 29 agosto 1987: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Bartoli pelliccerie* di Guastalla (Reggio Emilia):

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Ceramiche Daytona* di Solignano di Castelvetro (Modena):

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987: dal 23 dicembre 1986;
pagamento diretto: no.

37) *S.r.l. Violacci* di San Mauro Pascoli (Forlì), fallita il 28 maggio 1987:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 2 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 2 settembre 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

38) *S.r.l. Secmu industriale* di Ponte dell'Olio (Piacenza), fallita il 22 dicembre 1984:

periodo: dal 13 luglio 1987 al 22 dicembre 1987 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984: dal 14 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

39) *S.p.a. Pims* di Zola Predosa (Bologna), fallita il 12 dicembre 1984:

periodo: dall'8 giugno 1987 al 12 dicembre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985 (e non 30 marzo 1985);
primo decreto ministeriale 17 luglio 1985: dal 12 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

40) *S.p.a. Compenx* di Vigarano Pieve (Ferrara), fallita il 6 ottobre 1984:

periodo: dal 10 agosto 1987 al 6 ottobre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 20 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

41) *S.p.a. Emmedue prefabbricati* di Bagnocavallo (Ravenna), fallita l'11 luglio 1986:

periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

42) *Dodich - Costruzioni meccaniche* di Ravenna:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 15 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. A.C.E. - Articoli calzature espansi* di Fognano di Brisighella (Ravenna):

periodo: dal 3 ottobre 1982 al 27 marzo 1983;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1982;
primo decreto ministeriale 20 novembre 1981: dal 30 marzo 1981;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. A.C.E. - Articoli calzature espansi* di Fognano di Brisighella (Ravenna), fallita il 26 settembre 1985:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

45) *S.p.a. I.C.O.T.*, con sede in Forlì ed unità operative nelle province di Forlì, Ravenna, Ferrara e Pesaro:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985/11 aprile 1986: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Gotica ceramiche* di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 28 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 27 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

47) *Eden confezioni* di Savignano sul Rubicone (Forlì):

periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 29 giugno 1986: dal 16 dicembre 1985;
pagamento diretto: no.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Vianini industria*, sede di Roma e stabilimento di Binetto (Bari):

periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: no.

2) *S.r.l. La Ionica scavi* di Squinzano (Lecce), fallita in data 24 maggio 1986:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 24 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

3) *S.p.a. E.M.I.T. - Ercole. Marelli impianti tecnologici* già *O.T.B. Partecipazioni S.p.a.*, sede di Bari e stabilimento di Modugno (Bari):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: no.

4) *S.n.c. Jonica pavimenti* di Cutrofiano (Lecce):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

5) *Cocu Plastic S.r.l.* di Surbo (Lecce), fallita in data 5 giugno 1986:

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1987: dal 5 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

6) *S.a.s. Maglificio Bill Boo* di Fano (Pesaro):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Roger De Leon*, con sede in Cagli e stabilimento di Calcinelli (Pesaro), fallita in data 21 marzo 1985:

periodo: dal 21 settembre 1987 al 20 marzo 1988 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 10 gennaio 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Cesano - Manifatture tessili e abbigliamento* di San Filippo Mondavio (Pesaro), fallita in data 13 marzo 1985:

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 13 marzo 1988 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 maggio 1985: dal 26 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

9) *S.p.a. Uniroyal Manuli Rubber* di Ascoli Piceno:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Cartiere trentine* di Condino (Trento), fallita in data 10 maggio 1985:

periodo: dal 10 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 18 marzo 1987: dal 21 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

11) *S.p.a. Cofler & C.*, con sede legale e stabilimento in Rovereto (Trento), filiali di Torino e Milano:

periodo: dal 24 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 23 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Eurocarta*, con sede in Capriolo (Brescia) e stabilimento in Ala (Trento), fallita in data 21 febbraio 1986:

periodo: dal 22 febbraio 1987 al 22 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 18 marzo 1987: dal 21 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

13) *S.n.c. S.E.I.R.* di Rovereto (Trento), fallita in data 12 gennaio 1987:

periodo: dal 12 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

14) *S.p.a. Acta* di Storo (Trento), fallita in data 10 gennaio 1985:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 27 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

15) *S.p.a. F.Ar.Me.T.* di Lardaro (Trento), fallita in data 5 febbraio 1987:

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 5 febbraio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

16) *S.n.c. Eredi Benini Marsilio & C.*, con sede in Odolo (Brescia) e stabilimento in Bondone (Trento), fallita in data 25 giugno 1985:

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 27 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

17) *S.p.a. Montecorona mineraria industriale*, sede legale di Trento e stabilimento di Sorni di Lavis (Trento):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Cartotecnica trentina* di Ala (Trento):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. E.L.V. - Elettromeccanica lombardo veneta* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Neziosi mobili moderni* di Vigonovo di Fontanafredda (Pordenone), fallita in data 4 ottobre 1984:

periodo: dal 31 agosto 1987 al 4 ottobre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale.- CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 5 agosto 1985: dall'11 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

21) *S.p.a. Savio* già *Officine Savio*, con sede e stabilimento in Pordenone:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 7 luglio 1983: dal 10 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Cordovado*, con sede in Codroipo (Udine), fallita in data 16 luglio 1986:

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

23) *S.p.a. Vercom*, con sede in Pavia di Udine (Udine), fallita in data 29 maggio 1986:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

24) *S.p.a. Maestri Carnici dell'Ampezzano* di Ampezzo (Udine):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Snaidero R.*, con sede in Majano (Udine):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 31 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Martina Giuseppe & Figli*, sede di Tavagnacco (Udine), cantieri diversi in provincia di Udine e Gorizia:

periodo: dal 25 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 27 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Ausatex* di S. Giorgio di Nogaro (Udine), fallita in data 27 febbraio 1986:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

28) *S.r.l. Laminatoio alto adriatico*, con sede e stabilimento in Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. I.R.E.T.*, sede e stabilimento di Trieste:

periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 marzo 1987: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Orion - Officine meccaniche specializzate*, con sede in Trieste, fallita in data 4 luglio 1986:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 18 febbraio 1983: dal 19 ottobre 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

31) *S.p.a. Perugina*, con sede legale in Perugia e stabilimenti e uffici di Perugia e Castiglione del Lago (Perugia):

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 29 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Poligrafico Buitoni*, con sede legale e stabilimento in Perugia:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1987: dal 29 dicembre 1986;
pagamento diretto: no.

33) *Ditta Belardi A. Maria in Pannacci*, sede e stabilimento in Gubbio (Perugia):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

34) *Ditta Belardi A. Maria in Pannacci*, sede e stabilimento in Gubbio (Perugia), fallita in data 11 maggio 1987:

periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

35) *S.p.a. Officina Li Gobbi*, sede in Terni, vicolo Ponte le Cave, 7/6, fallita in data 3 gennaio 1985:

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 gennaio 1988 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1983;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 1° febbraio 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

36) *S.p.a. Fagioli Gualtiero* di Gubbio, frazione Ponte d'Assi (Perugia):

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Tatry - Officina meccanica*, con sede legale e stabilimento in Ellera di Corciano (Perugia):

periodo: dal 31 agosto 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.r.l. Sergio Di Deodato* di Narni (Terni), fallita in data 27 febbraio 1986:

periodo: dal 3 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

39) *S.p.a. Luccio* di Ellera Umbra di Corciano (Perugia), stabilimento di Castiglione del Lago (Perugia):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

40) *Cucirini internazionale*, con sede in Ferrandina (Matera):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1982: dal 1° gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

41) *Cucirini internazionale*, con sede in Ferrandina (Matera):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1982: dal 1° gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Vetreria di Rionero*, con sede e stabilimento in Rionero Vulture (Potenza), fallita in data 29 maggio 1986:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 1° dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

43) *S.a.s. Confezioni Baronet*, con sede e stabilimento in Garrufo di S. Omero (Teramo):

periodo: dal 22 febbraio 1987 al 23 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 20 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

44) *S.r.l. Mi.Mer*, con sede e stabilimento in Riccia (Campobasso):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Sali italiani* di Palermo, stabilimento di Cirò Marina (Catanzaro):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 27 luglio 1985: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: no.

46) *S.a.s. De Rose Giuseppe & C. di Francesco De Rose*, sede e stabilimento in Montalto Uffugo (Cosenza), fallita in data 9 novembre 1983:

periodo: dal 20 ottobre 1986 all'8 novembre 1986 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 1° marzo 1985;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1985: dal 23 luglio 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

47) *S.r.l. Salituro Giovanni & C.* di Montalto Uffugo Scalo (Cosenza):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. F.A.S. - Ferriere acciaierie sud*, con sede in Modica (Ragusa):

periodo: dal 3 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dal 1° novembre 1983;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. In. Sar*, con sede in Porto Torres (Sassari) e unità di Porto Torres, Assemini e Ottana:

periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: legge 5 febbraio 1982, n. 25, art. 5;
primo decreto ministeriale 4 marzo 1982: dal 1° febbraio 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 25/82.

50) *S.p.a. Laterizi Torres* di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 13 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 13 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Officine Savio*, stabilimento Cognatex Cognesint (gruppo ENI), unità di Imola (Bologna), dal 1° luglio 1987 *Savio S.p.a.*:

periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;
primo decreto ministeriale 3 ottobre 1983: dal 10 gennaio 1983;
pagamento diretto: no.

52) *S.p.a. Mira Lanza*, con sede in Genova e stabilimento di Mira (Venezia):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: no.

53) *S.p.a. I.F.E.L. - Inziative frusinate per l'elettronica*, con sede in Frosinone:

periodo: dal 31 luglio 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: art. 1 della legge n. 784/80;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 30 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 63/82 e decreto-legge n. 366/87.

54) *S.p.a. Italcementi*, sede legale in Bergamo, stabilimenti di Monselice (Padova), Schio (Vicenza), Vittorio Veneto (Treviso), Porto Marghera (Venezia), Trento, Sarche di Calavino (Trento), Trieste, Cividale del Friuli (Udine), Orgiano-cantiere Cava (Vicenza):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Paolo Morassutti*, con sede ed unità commerciali in Padova:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 11 agosto 1982: dal 22 marzo 1982;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento direto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 30 settembre 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.a.s. Nuova Marsport*, con sede e stabilimento in Marostica (Vicenza):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.a.s. Velo Angelo*, con sede in Fontaniva e stabilimenti in Fontaniva e Cittadella (Padova):

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. Talin*, con sede e stabilimento in Cornedo Vicentino (Vicenza):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Olmar elettrodomestici*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova), fallita il 28 maggio 1986:

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

5) *S.p.a. Lifg legatoria*, con sede e stabilimento in Resana (Treviso), fallita il 19 giugno 1986:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 19 giugno 1986;
pagamento diretto si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe

6) *S.p.a. Lifg legatoria*, con sede e stabilimento in Resana (Treviso), fallita il 19 giugno 1986:

periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 19 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

7) *S.p.a. Venezia vetro*, con sede e stabilimento in Venezia-Porto Marghera:

periodo: dal 29 aprile 1987 al 30 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 28 ottobre 1985;
pagamento diretto: no.

8) *S.p.a. Società veneziana vetro*, con sede e stabilimento in Venezia-Porto Marghera:

periodo: dal 31 luglio 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1987: dal 28 ottobre 1985;
pagamento diretto: no.

9) *S.r.l. Ne-Ma - Officine meccaniche*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova):
periodo: dal 28 luglio 1986 al 24 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Ne-Ma - Officine meccaniche*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova), fallita il 25 ottobre 1986:
periodo: dal 25 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.r.l. Ne-Ma - Officine meccaniche*, con sede e stabilimento in Cadoneghe (Padova):
periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

12) *S.p.a. Lima - Lavorazione italiana metalli ed affini*, con sede in Vicenza e stabilimenti in Vicenza e Isola Vicentina (Vicenza):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Terme di Recoaro*, con sede e stabilimento in Recoaro Terme (Vicenza):
periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: no.

14) *S.p.a. Caser Sedico*, con sede in Milano e stabilimento in Sedico (Belluno), fallita il 25 luglio 1985:
periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1985: dal 30 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

15) *S.p.a. Utita - Macchine utensili*, con sede in Milano e stabilimento in Este (Padova), fallita il 27 dicembre 1985:
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1983: dal 17 maggio 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Cadel industria mobili*, con sede e stabilimento in Preganziol (Treviso):
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Satintex* di Sarego (Vicenza), gruppo Sasatex di Monza (Milano):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Sarica* di Lendinara (Rovigo), gruppo Sasatex di Monza (Milano):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Sasafil* di Lendinara (Rovigo), gruppo Sasatex di Monza (Milano):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Sasaconf* di Lendinara, gruppo Sasatex di Monza (Milano):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 5 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. G.T.A. Sasatex*, con sede in Monza (Milano) e stabilimenti in Biassono (Milano) e Canonica di Macherio (Milano), gruppo Sasatex di Monza (Milano):
periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. G.T.A. Sasatex*, con sede in Monza (Milano) e stabilimenti in Biassono (Milano) e Canonica di Macherio (Milano), gruppo Sasatex di Monza (Milano):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
prima concessione: dal 5 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Industrie meccaniche Zanrosso*, con sede e stabilimento in Malo (Vicenza):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Agritalia*, con sede e stabilimento in Rovigo:
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 17 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 14 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.n.c. Settimo costruzioni meccaniche di Settimo Mario & Orlando*, con sede e stabilimento in Este (Padova), fallita il 24 settembre 1986:
periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

26) *S.p.a. Bottega veneta*, con sede e stabilimento in Vicenza:
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. C.T.M. - Costruzioni termomeccaniche*, con sede e stabilimento in Oderzo (Treviso):
periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. I.C.B. - Cidneo industria ceramica bresciana* di Brescia:
periodo: dal 14 aprile 1986 all'11 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Ligure serramenti*, con sede e stabilimento in Cogoleto (Genova), fallita il 7 gennaio 1985:
periodo: dal 6 luglio 1987 al 3 gennaio 1988 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

30) *S.r.l. Ipunav*, con sede e stabilimento in Arenzano (Genova), fallita il 29 marzo 1985:
periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

31) *S.r.l. Ipunav*, con sede e stabilimento in Arenzano (Genova), fallita il 29 marzo 1985:
periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

32) *S.r.l. Ipunav*, con sede e stabilimento in Arenzano (Genova), fallita il 29 marzo 1985:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

33) *S.r.l. Ipunav*, con sede e stabilimento in Arenzano (Genova), fallita il 29 marzo 1985:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

34) *S.p.a. Euroforni* con sede in Napoli e stabilimento in Genova:

periodo: dal 14 gennaio 1987 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983: dal 18 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. O.E.N. Liguria* di La Spezia, fallita il 3 novembre 1986:

periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

36) *S.p.a. Officine di Sestri*, con sede e stabilimento in Genova-Sestri, fallita il 6 febbraio 1986:

periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 6 febbraio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

37) *S.p.a. Isvema*, con sede e stabilimento in Bionde di Salizzole (Verona):

periodo: dal 7 aprile 1986 al 7 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Isvema*, con sede e stabilimento in Bionde di Salizzole (Verona):

periodo: dall'8 ottobre 1986 al 3 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani*, con sede in Vicenza e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 26 agosto 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. P.M.V.M.A. G. Pozzani*, con sede in Vicenza e stabilimento in S. Martino Buon Albergo (Verona):

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 31 maggio 1982;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 8 novembre 1982: dal 29 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

41) *S.n.c. Volpato Giulio di Volpato Anna & Franco & C.*, con sede e stabilimento in Castelluccio (Treviso):

periodo: dall'8 luglio 1985 al 6 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 25 ottobre 1985: dal 9 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Cansiglio*, con sede in Revine Lago (Treviso) e stabilimenti in Revine Lago e One di Fonte (Treviso):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Auguri Mondadori*, con sede e stabilimento in Sommacampagna (Verona):

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 25 ottobre 1985: dal 27 dicembre 1984;
pagamento diretto: no.

44) *S.n.c Zardini Romeo & Figli di Zardini Renato*, con sede e stabilimento in Castelfranco Veneto (Treviso):

periodo: dal 12 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 15 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.n.c. Zardini Romeo & Figli di Zardini Renato*, con sede e stabilimento in Castelfranco Veneto (Treviso):

periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 15 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

46) *S.r.l. Ivar - Industria veneta apparecchi riscaldamento*, con sede e stabilimento in Verona:

periodo: dal 7 aprile 1986 al 7 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 3 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

47) *S.r.l. Ivar - Industria veneta apparecchi riscaldamento*, con sede e stabilimento in Verona:

periodo: dall'8 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 3 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

48) *S.a.s. Casagrande Giovanni & C.*, con sede legale in Sacile (Pordenone) e stabilimento in Cordignano (Treviso):

periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

49) *S.a.s. Casagrande Giovanni & C.*, con sede legale in Sacile (Pordenone) e stabilimento in Cordignano (Treviso):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

50) *S.r.l. Lavorazione calzature Martini*, con sede e stabilimento in S. Giovanni Lupatoto (Verona):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: riorganizzazione aziendale (e non ristrutturazione né crisi - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 4 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Lanificio Pietro Cazzola*, con sede e stabilimento in Schio (Vicenza):

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Lanificio Pietro Cazzola*, con sede e stabilimento in Schio (Vicenza):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 27 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Miura*, con sede e stabilimento in Lugugnano di Sona (Verona):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. Pegoraro*, con sede e stabilimento in Gambellara (Vicenza):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Pegoraro*, con sede e stabilimento in Gambellara (Vicenza), fallita il 30 aprile 1987:

periodo: dal 20 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

56) *S.p.a. Fratelli Moruzzi*, con sede in Lavis (Trento) e stabilimento in Roma:

periodo: dal 13 gennaio 1986 all'11 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 17 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Fratelli Moruzzi*, con sede e stabilimento in Lavis (Trento):

periodo: dal 13 gennaio 1986 al 21 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 17 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Calzaturificio Madras di V. Piccolotto*, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), unità località S. Lazzaro di Bassano del Grappa (Vicenza):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 10 novembre 1984: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Calzaturificio Madras di V. Piccolotto*, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), unità località S. Lazzaro di Bassano del Grappa (Vicenza):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 10 novembre 1984: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. Calzaturificio Madras di V. Piccolotto*, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), unità Possagno (Treviso) e Primolano (Vicenza):

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. Calzaturificio Madras di V. Piccolotto*, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza), unità Possagno (Treviso) e Primolano (Vicenza):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. Galante*, con sede e stabilimento in Campomorone-Isoverde (Genova):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 9 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. Fornaci Saudino R.D.B.*, con sede e stabilimento in Sarzana (La Spezia):

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. Fornaci Saudino R.D.B.*, con sede e stabilimento in Sarzana (La Spezia):

periodo: dal 20 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 21 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. Cantieri Varco Chiappella* di Genova-Porta Radice - Porto Assereto:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

66) *S.p.a. Cantieri navali del Golfo*, con sede in La Spezia:

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

67) *S.p.a. Cantieri navali del Golfo*, con sede in La Spezia:

periodo: dal 24 agosto 1987 al 20 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
prima concessione: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

68) *S.p.a. Basital refrattari basici* (ex *Dolomite Sestri*), con sede in Genova e stabilimento in Genova-Sestri Ponente:

periodo: dal 28 luglio 1986 al 27 dicemmbre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 settembre 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 30 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. I.S.I. - Industria saccarifera italiana agroindustriale*, con sede in Padova, unità e filiali nazionale:

periodo: dal 24 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

**87A9835 - 87A9873 - 87A9951**

## MINISTERO DEL TESORO

### Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

*(3ª pubblicazione)* Elenco n. 16

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 104 mod. 25 A. — Data: 18 febbraio 1987. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico. — Intestazione: Banca commerciale italiana, sede di Roma. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale L. 101.000.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

**87A9437**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessive sei borse di studio presso l'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste.**

L'osservatorio geofisico sperimentale di Trieste con decreto presidenziale n. 77/87 del 27 ottobre 1987, ha disposto la riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessive sei borse di studio, pubblicato nella *Gazetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1987, di altri trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

**87A10054**

## REGIONE TOSCANA

**Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10 F.**

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10 F, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - personale di vigilanza e ispezione - perito agrario: il numero dei posti è elevato a due;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - personale di vigilanza e ispezione - perito industriale con indirizzo in chimica industriale: il numero dei posti è elevato a quattro.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 53 dell'anno 1986 e n. 12 dell'anno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Lastra a Signa (Firenze).

**87A10191**

**Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 27.**

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 27 a:

otto posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale: il numero dei posti è elevato a diciassette;

due posti di coadiutore amministrativo: il numero dei posti è elevato a tre.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 50 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Massa Marittima (Grosseto).

**87A10188**

## REGIONE PIEMONTE

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 24**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 24, a:

un posto di operatore professionale coordinatore - tecnico di laboratorio medico per il laboratorio di sanità pubblica - sezione biologica;

un posto di operatore professionale coordinatore - tecnico di laboratorio medico per il laboratorio di sanità pubblica - sezione chimica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 28 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Collegno (Torino).

**87A10190**

**Concorso ad un posto di assistente tecnico - perito industriale presso l'unità sanitaria locale n. 30**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - perito industriale, presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 28 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Chieri (Torino).

**87A10189**

## REGIONE LOMBARDIA

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3 a:

un posto di assistente medico di odontoiatria e stomatologia;

due posti di assistente medico di oculistica;

tre posti di assistente tecnico - perito meccanico;

quattro posti di assistente tecnico - perito elettrotecnico;

un posto di assistente tecnico - perito in energia nucleare;

cinque posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigilatrice d'infanzia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 dell'11 novembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'«Ospedale di circolo e Fondazione Macchi», in Varese.

**87A10195**

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 16**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 16, a:

un posto di aiuto di nefrologia;

due posti di collaboratore amministrativo;

sette posti di operatore professionale coordinatore - caposala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 30 settembre 1987 e n. 43 del 28 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Lecco (Como).

**87A10192**

## REGIONE MARCHE

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di operatore professionale collaboratore - logopedista;

un posto di terapista della riabilitazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 109 del 26 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Macerata Feltria (Pesaro-Urbino).

**87A10162**

**Concorso ad un posto di primario di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 21**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di chirurgia generale (a tempo pieno) presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 99 del 28 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Fermo (Ascoli Piceno).

**87A10193**

## REGIONE VENETO

**Concorso ad un posto di tecnico di anatomia e istologia patologica presso l'unità sanitaria locale n. 7**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico di anatomia e istologia patologica presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 52 dell'11 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Valdagno (Vicenza).

**87A10194**

## REGIONE SICILIA

**Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 60**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 60, a:

un posto di primario ospedaliero di cardiologia per il nuovo servizio di cardiologia del p.o. «V. Cervello»;

un posto di primario ospedaliero di cardiologia per il servizio di emodinamica del p.o. «V. Cervello»;

un posto di primario ospedaliero di medicina nucleare per il servizio di medicina nucleare del p.o. «V. Cervello»;

due posti di assistente medico di endocrinologia della sezione autonoma di endocrinologia del p.o. «Casa del Sole».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 42 del 3 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Palermo.

**87A10163**

## OSPEDALE «SAVERIO DE BELLIS» DI CASTELLANA GROTTE

**Concorso a posti di personale di varie qualifiche**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di ostetricia e ginecologia;

due posti di ausiliario socio sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 175 del 15 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale - ufficio concorsi dell'ente in Castellana Grotte (Bari).

**87A10196**

# RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale.*

## *ERRATA-CORRIGE*

**Comunicato relativo alla legge 24 ottobre 1987, n. 439, recante: «Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome per l'anno finanziario 1987».** (Legge pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 255 del 31 ottobre 1987).

Nella tabella n. 6 «Stato di previsione del Ministero degli affari esteri», annessa alla legge citata in epigrafe, alla pag. 137 del sopra indicato supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale,* sotto il «Titolo I - spese correnti», dopo il capitolo n. 3577 appartenente alla «Rubrica 6 - servizi per l'emigrazione e le collettività all'estero», e prima del capitolo n. 4002, è inserito quanto segue:

| MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI | | VARIAZIONI | |
|---|---|---|---|
| Numero cap | Denominazione capitolo | alla previsione di competenza | alla autorizzazione di cassa |
| | RUBRICA 7 - ISTITUTO DIPLOMATICO | | |
| 4001 | Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale in relazione, ecc. . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | 3.360.000 | 47.427.000 |

**87A10228**

**Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'interno 25 ottobre 1986 concernente il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quarantanove parrocchie, tutte della diocesi di Castellammare di Stabia.** (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 259 del 7 novembre 1986).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 19 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* all'art. 1, n. 36, dove è scritto: «sita in 80050 Lettere *frazione Depugliano*», leggasi: «sita in 80050 Lettere *Piazza Roma*».

**87A10103**

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

### BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

### CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

### CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

### EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

### LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

### LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

### LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

### MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

### MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

### PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

### PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

### SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

### SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

### TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

### TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

### UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

### VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

### VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
**BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;**
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

**Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

| | | |
|---|---|---|
| - annuale | L. | 100.000 |
| - semestrale | L. | 55.000 |

**Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

| | | |
|---|---|---|
| - annuale | L. | 200.000 |
| - semestrale | L. | 110.000 |

**Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

| | | |
|---|---|---|
| - annuale | L. | 22.000 |
| - semestrale | L. | 13.000 |

**Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

| | | |
|---|---|---|
| - annuale | L. | 82.000 |
| - semestrale | L. | 44.000 |

**Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

| | | |
|---|---|---|
| - annuale | L. | 22.000 |
| - semestrale | L. | 13.000 |

**Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

| | | |
|---|---|---|
| - annuale | L. | 313.000 |
| - semestrale | L. | 172.000 |

***- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.***

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. | 700 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione | L. | 700 |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 700 |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. | 700 |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 50.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. | 700 |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 28.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. | 2.800 |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(solo parte prima e supplementi ordinari)**

| | | Prezzi di vendita *Italia* | *Estero* |
|---|---|---|---|
| *Invio giornaliero* | N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine | L. 1.000 | 1.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.500 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 2.000 | 2.000 |
| *Invio settimanale* | N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna | L. 6.000 | 6.000 |
| | Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. 1.000 | 1.000 |
| | Spese per imballaggio e spedizione | L. 1.500 | 1.700 |
| | Maggiorazione per diritto di raccomandata | L. 2.000 | 2.000 |

*Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico*

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700,** per l'Africa **L. 1.600,** per le Americhe **L. 2.000,** per l'Asia **L. 1.600,** per l'Oceania **L. 3.400.**

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | L. | 90.000 |
| Abbonamento semestrale | L. | 50.000 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. | 700 |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221**

(c. m. 411100872690) L. 700